

Raggruppare, contare e ordinare. Il pensiero logico - matematico.  
La capacità innata di comprendere la realtà in termini di numeri e quantità

# Bambini che contano

Scuola dell'infanzia San Giuseppe con Sezione Primavera,  
Prata di Pordenone, Friuli Venezia Giulia

Sezione  
Primavera

## Quanti siamo qui?

Una necessità emersa durante una routine quotidiana (sapere quanti bambini rimangono in sezione e quanti escono a fare un'attività) si è trasformata in "gioco matematico".

Abbiamo a disposizione dei mattoncini colorati. Assegniamo ad ogni bambino un mattoncino (giallo per chi è presente in sezione, verde per chi è in sala di psicomotricità). Li disponiamo in fila uno vicino all'altro e spontaneamente i bambini li impilano in verticale come fossero due torri.

**Sono una grande e una piccola.** Sofia 2,9

**Quanti bambini ci sono in questa sezione adesso?** (conta e...) **Siamo 8 qui...adesso.** Ambra 3,4

**...e i bambini che sono andati in sala della psicomotricità quanti sono allora?**

Iniziano ad elencare tutti i nomi dei bambini, ad ogni bambino assegnano un dito della mano dell'educatrice:

**Abbiamo riempito 2 mani!** Sofia 2,9

**Che numero sono due mani?**

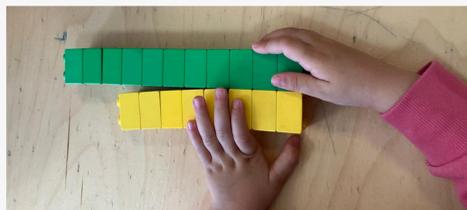
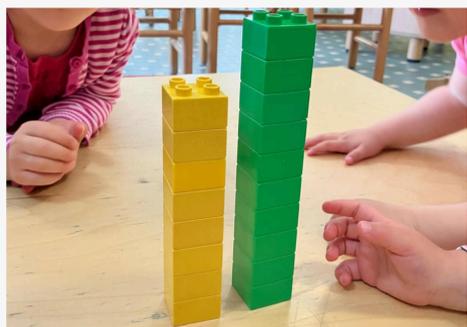
**Una mano è 5...**

Ci riflettiamo un po' e decidiamo di contare tutte le dita delle mani: **Sono 10!** Sofia 2,9

**Cosa succede se mettiamo insieme i pezzi delle torri?**

S. conta pezzo per pezzo: **succede che sono 18!**

**Siamo noi... i gamberetti!** Sofia 2,9  
(nome della sezione)



## Cosa si conta?

Bambini dei 4 anni

**Secondo voi ci sono qui a scuola cose che si possono contare?**

**I bambini, i tavoli, i sassi, le foto, i capelli, gli assenti...**

**Secondo voi ci sono delle cose che non si possono contare?**

**Il muro!** Emma 4,5  
**Il filo della corrente perché ti da la scossa.** Maria 5,2  
**Le cose invisibili.** Alice 5,1

Parlando con i bambini dei 4 anni è emersa un'idea di numerabilità strettamente connessa alla concretezza, alle cose che si possono vedere, toccare e prendere.



## le mani pensano

(B. Butterworth)

Le **dita** fungono da ponte nel legare rappresentazioni concrete e astratte delle nozioni di quantità e nelle operazioni di addizione e sottrazione.

Contare con le dita contiene sia il concetto di **numerosità** che di **successione**.



## Creiamo il menù

Bambini dei 5 anni

scritture e simbologie condivise



Nel contesto del gioco simbolico, della "pasticceria" i bambini hanno creato un menù, in modo che i clienti potessero ordinare e pagare il giusto prezzo. Per farlo si sono confrontati e hanno cercato delle simbologie condivise affinché tutti potessero giocare.



Prove di creazione del menù

Il disegno delle dita è stato scelto dai bambini per rappresentare il numero corrispondente al prezzo.



**Vicino al disegno del prodotto da vendere dobbiamo scrivere quanto costa.** Francesco 5,10  
**Una mela 1 euro perché è piccola.** Mattia 6

**Il menù è dove ci sono scritte le cose che si possono ordinare, dobbiamo disegnarle e non scriverle così i bambini che non sanno leggere capiscono.** Serena 6,1

**Io non so come si scrive 1 euro.** Anna 5,7  
**Il simbolo dell'euro è tipo un serpente con due linee.** Samuele 5,5

**Cos'altro potremmo usare? Le dita!**  
**Si le dita della mano, così tutti capiscono anche quelli delle altre lingue.** Mattia 6

Raggruppare, contare e ordinare. Il pensiero logico - matematico.  
La capacità innata di comprendere la realtà in termini di numeri e quantità

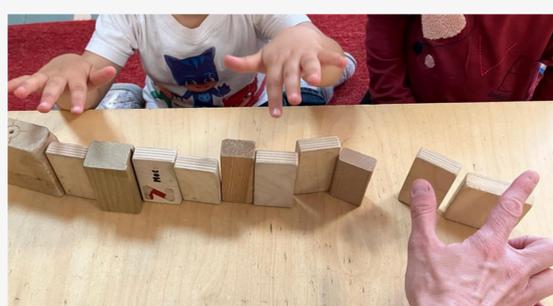
## Bambini che contano

Scuola dell'infanzia San Giuseppe con Sezione Primavera,  
Prata di Pordenone, Friuli Venezia Giulia

Sezione  
Primavera

### Dal "così, tanto così" al numero

I bambini della Sezione Primavera hanno manifestato interesse a contare e catalogare gli oggetti che li circondano, dal materiale naturale in giardino agli oggetti personali. Alla domanda **Quanti sono o quanto è grande?** rispondono attraverso gestualità e parole come: tanto; così, tanto così; grande e lungo.



**Com'è fatta la tua staccionata? ...è lunga!**

Prosegue con il suo lavoro e specifica: **metto tanti pezzi perché è grande.** Elektra 2,10

Nella ricerca di un elemento oggettivo e un **codice linguistico condiviso** in grado di definire una grandezza e una quantità è emerso il **numero** e l'utilizzo delle **dita** per contare.

**Lunga e grande, ma cosa vuol dire? Vuol dire che è lunghissima!**

Elektra 2,10  
Inizia a contare i pezzi per sostenere la sua tesi

**I geni hanno senza dubbio il loro peso, tuttavia non potrebbero fornire la base per il bernoccolo della matematica; essi hanno un ben modesto peso davanti alla forza dell'apprendimento spinto dalla passione per i numeri**

S. Dehaene

E. usa 2 mani ma non le bastano, l'educatrice le "presta" 2 dita **10, 1 e 2. No! 10 e 2.** Elektra 2,10

### Bambini dei 5 anni Prendere l'ordine

Nelle sezioni dei 5 anni, durante il momento del pranzo, i bambini con l'incarico di "cameriere" hanno il compito di chiedere ai compagni cosa desiderano e quanto.



Le insegnanti hanno notato quanto il **vocabolario** e la **sintassi** dei bambini siano diventati sempre più accurati, cercando di definire al meglio le **quantità**.

**uno per assaggiare, tutto poco, tutto tanto, tutto tranne... le altre cose tanto, questo poco, il resto tanto**

L'arricchimento del vocabolario matematico si è esteso e consolidato anche in altri contesti, dalla grafica allo spazio della costruttività, ma in particolare durante il gioco simbolico della **pasticceria**.

**io ho preso 2 caffè quindi ancora 1**  
David 5,5



## dal gesto al vocabolario specifico

la costruzione del pensiero matematico è un processo lungo e progressivo, che richiede una graduale acquisizione del linguaggio per esprimere univocamente dei concetti.

Bambini dei 3 anni

### Se ne mettiamo troppo viene fuori un pastrocchio

Gioele 3,6

I bambini dei 3 anni si sono dedicati al gioco "fare le torte" creando alla fine dell'anno un ricettario; un'esperienza rilevante nell'evoluzione della definizione delle quantità.

Nelle prime ricette ci sono solo gli **elementi** che compongono le torte create e via via si sono aggiunti dei **quantificatori** per dosare gli ingredienti.

La maestra ha chiesto **tanto quanto?**

questa domanda ha stimolato il processo di definizione di quantità sempre più precise. Sono così emersi:

**elementi per dosare** (cucchiaino; bicchiere...)  
**unità di misura** (grammi, pezzi, minuti...)  
**numeri** (16 mirtilli, 7 lievito...)



### La conoscenza del mondo Numero e Spazio.

La familiarità con i numeri può nascere a partire da quelli che si usano nella vita di ogni giorno; poi, ragionando sulle quantità e sulla numerosità di oggetti diversi, i bambini costruiscono le prime fondamentali competenze sul contare oggetti o eventi, accompagnandole con i gesti dell'indicare, del togliere e dell'aggiungere.

Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione\_ settembre 2012